Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 | **ROMA — Mercoledì, 3 aprile** | **Numero 79.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 28 marzo 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Reggio Calabria.*

Sire!

Da vario tempo l'Amministrazione del comune di Reggio Calabria versa in condizioni anormali ed è completamente paralizzata tanto che da vari mesi non è stato più convocato il Consiglio con danno evidente di tutti i pubblici servizi.

Ad ovviare a tale stato di cose, parve potesse bastare la rimozione del sindaco; ciò che venne fatto con R. decreto 28 febbraio prossimo passato.

Ma anche tale provvedimento si è palesato insufficiente.

Allo scopo di affrettare la risoluzione di questa difficile situazione una parte del Consiglio ne ha ora invocato lo scioglimento

Non resta quindi che fare appello al corpo elettorale perchè possa costituire una rappresentanza più omogenea e vitale.

E in questo senso, avendo pure espresso parere favorevole il Consiglio di Stato, il sottoscritto si onora di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra il relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Reggio Calabria è sciolto.

Art. 2.

Il signor Guadagnini dott. cav. Luigi, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 3 marzo 1907:

Graziani dott. Bonaventura, segretario di 2ª classe — D'Adamo dott. Agostino, id. di 1ª id. — Coffari cav. dott. Igino, id. id. di 2ª id., nominati primi segretari di 1ª classe (L. 3500).

Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 21 febbraio 1907:

Paladini rag. Salvatore, ragioniere di 1ª classe ff. di ragioniere capo, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto del 7 febbraio 1907:

Mona Edoardo, ufficiale d'ordine di 3ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con R. decreto del 21 febbraio 1907:

Serravalle cav. Nicola, commissario di 2ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.
Furlani Giovanni, delegato di 1ª classe, id. id. id.
Ventura Liborio, id. id., collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute.
Catozzi Vincenzo, id. id., id. id. id.

Con R. decreto del 28 febbraio 1907:

Matarese Salvatore, delegato di 2ª classe, richiamato in attività di servizio, a sua domanda.
De Actis Aurelio, delegato di 1ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 24 marzo 1907:

Peano cav. Carlo, colonnello incaricato delle funzioni di addetto al comando generale dell'arma dei carabinieri Reali, promosso maggiore generale e nominato effettivo alla carica stessa.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 3 febbraio 1907:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli con la destinazione indicata:
Montuori cav. Luca, a disposizione del Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore continua nella nella sua carica.
Ruggeri Laderchi conte Paolo, addetto comando corpo stato maggiore, collocato a disposizione Ministero guerra e comandato comando corpo stato maggiore.
Cavaciocchi cav. Alberto, capo ufficio comando corpo stato maggiore — Zupelli cav. Vittorio, id. id. id., continuano nell'anzidetta carica.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Craveri cav. Federico, capitano legione Palermo — Rossi cav. Erminio, id. id. allievi, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° febbraio 1907.

Con R. decreto del 28 febbraio 1907:

Brunero cav. Carlo, capitano legione Roma, promosso maggiore.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 20 gennaio 1907

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Bizzarri cav. Giuseppe — Poch cav. Ferdinando — Solofra cav. Luigi — Panza cav. Gio. Battista.

Con R. decreto del 3 febbraio 1907:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Buscemi cav. Antonio — Rossi cav. Luigi — Noel Winderling cav. Luigi — Marangoni cav. Cesare — Galli Della Loggia cav. Alfonso.

Con R. decreto del 7 febbraio 1907:

Palladino cav. Luigi, maggiore 82 fanteria — Givogre Gio. Battista, capitano 71 id. — Ceci Domenico, id. applicato stato maggiore, collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età, con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1907.

Con R. decreto del 10 febbraio 1907:

Hercolani-Gaddi Antonio, tenente 64 fanteria, collocato a disposizione del Ministero degli affari esteri e destinato al Benadir dal 31 dicembre 1906.

Con R. decreto del 17 febbraio 1907:

Piccio Pier Ruggero, tenente, a disposizione Ministero affari esteri, cessa di essere a disposizione dell'anzidetto Ministero dal 14 novembre 1906.

Con R. decreto del 21 febbraio 1907:

Vivanet Giuseppe, tenente 75 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 7 marzo 1907:

Massaria cav. Giovanni, tenente colonnello 9 bersaglieri, promosso colonnello e nominato comandante 92 fanteria.

Con R. decreto del 7 marzo 1907:

Brotti cav. Achille, maggiore, in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° marzo 1907.
Angheben Giuseppe, capitano 1° bersaglieri, collocato in aspettativa speciale.
Giacchetti Giuseppe, id., in aspettativa speciale — Carpena Domenico, id., id, richiamati in servizio dal 16 marzo 1907.
Davolio Marani Carlo, capitano in aspettativa speciale, l'aspettativa anzidetta è prorogata.
Bibolini Ugo, tenente 23 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Bartolini Salimbeni Francesco, id. in aspettativa per motivi di famiglia — Marras Umberto, sottotenente id, per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 10 marzo 1907:

Borghi cav. Achille, tenente colonnello 78 fanteria, promosso colonnello e nominato comandante 82 fanteria.

Con R. decreto del 17 marzo 1907:

Scandaliato Gaspare, capitano sostituto ufficiale istruttore — Armani Vittorio, id. id. id. — Sernicoli Umberto, id. id. id., nominati ufficiali istruttori, dal 1° aprile 1907.
Pasquale Nicola, id. 46 fanteria, sostituto ufficiale istruttore aggiunto, nominato sostituto ufficiale istruttore dal 1° id. id. id.
Zanone cav. Pietro, id. 1° bersaglieri — Pezzolo Enrico, id. 93 fanteria, collocati in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Serrati Giacinto, id. 12 id. — Massimo Costanzo, id. 67 id. — Porcari Giuseppe, id. 84 id., collocati in aspettativa speciale.

Frattola Camillo, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 1° aprile 1907.

Ottolenghi Vittorio, in aspettativa speciale — D'Antuoni Angelo, id. id. — Vannicola Bartolomeo, id. id. — Sardi Michele, id. id., l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Bernini Ugo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° aprile 1907.

Occofer Umberto, id. id. per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Lodi Claudio, id. 15 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Mondolfi Raffaello, id. 1° granatieri — Ermacora Francesco, id. 79 fanteria, collocati in aspettativa per motivi di famiglia.

Ricci Giovanni Battista, sottotenente 4 alpini, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 30 dicembre 1906:

Derchi cav. Felice, capitano 9 artiglieria campagna (treno), collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 gennaio 1907.

Con R. decreto del 13 gennaio 1907:

Fantoni cav. Giuseppe, tenente colonnello direttore artiglieria Torino, promosso colonnello continuando nell'attuale carica.

Con R. decreto del 17 gennaio 1907:

Amendola Vincenzo, capitano 12 artiglieria campagna (treno), collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 febbraio 1907.

Con R. decreto del 3 febbraio 1907:

Antonini cav. Attilio, tenente colonnello direttore artiglieria Genova — Marciani cav. Francesco, id. comandante 17 artiglieria campagna, promossi colonnelli continuando nell'anzidetta carica.

Con R. decreto del 10 febbraio 1907:

Romagnoli cav. Pietro, tenente colonnello comandante 21 artiglieria campagna, promosso colonnello continuando nell'anzidetta carica.

De Cosa cav. Raffaele, id. 10 id. id., nominato direttore artiglieria Messina.

Franzi cav. Augusto, id. 17 id. id., id. id. id. Mantova.

Franzini cav. Giovanni, id. reggimento artiglieria montagna, incaricato funzioni direttore laboratorio pirotecnico Capua.

Con R. decreto del 7 marzo 1907:

Franco cav. Pio, tenente colonnello direttore artiglieria Maddalena, promosso colonnello continuando nell'anzidetta carico.

Zanotti cav. Achille, id. R. polverificio sul Liri, id. id. id., con anzianità 8 marzo 1907.

Romano cav. Claudio, id. 9 artiglieria campagna, nominato direttore artiglieria Taranto.

Zambianchi Admeto, tenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 17 marzo 1907:

Franzini cav. Giovanni, tenente colonnello incaricato delle funzioni di direttore del laboratorio pirotecnico di Capua, nominato effettivo alla anzidetta carica.

La Serra Cesare, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio dal 14 marzo 1907.

Arma del genio.

Con R. decreto del 7 febbraio 1907:

Valente Francesco, capitano 3 genio (treno), collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 marzo 1907.

Con R. decreto del 10 marzo 1907:

Bastiani Alberto, tenente 3 genio, collocato a disposizione Ministero marina dal 16 marzo 1907.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Antona Umberto, capitano distretto Lecco, collocato in riforma dal 1° febbraio 1907.

Con R. decreto del 3 febbraio 1907:

Morelli marchese di Ticineto conte di Popolo cav. Mario, tenente colonnello comandante distretto Aquila, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 febbraio 1907.

Con R. decreto del 10 febbraio 1907:

Ricchiardi cav. Giacomo, colonnello comandante distretto Parma, collocato in disponibilità dal 1° marzo 1907.

Con R. decreto del 28 febbraio 1907:

Gentile cav. Nicolò, colonnello fanteria, in disponibilità, richiamato in servizio, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti e nominato comandante distretto Parma, dal 1° marzo 1907.

Con R. decreto del 17 marzo 1907:

Massara cav. Pietro, tenente colonnello 17 fanteria, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti e nominato comandante distretto Aquila, dal 1° aprile 1907.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 7 febbraio 1907:

Arduino cav. Fortunato, maggiore medico ospedale Bologna, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° marzo 1907.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 3 febbraio 1907:

Partengo cav. Pietro, colonnello commissario direttore commissariato V corpo armata, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° marzo 1907.

Con R. decreto del 24 febbraio 1907:

I seguenti colonnelli commissari, direttori di commissariato militare, sono esonerati dall'attuale loro carica e nominati direttori di commissariato del corpo d'armata per ciascuno indicato:

Nani cav. Vincenzo, direttore commissariato IV corpo armata, nominato direttore commissariato IX corpo armata.

Pigorini cav. Crisanto, id. id. VII id., id. id. IV id.

Pistoni cav. Romolo, id. id. XII id., id. id. V id.

Tenenti colonnelli commissari promossi colonnelli commissari con la destinazione per ciascuno indicata:

Micaglio cav. Giacomo, direzione commissariato VII corpo armata, nominato direttore commissariato XII corpo armata.

Bozzoli cav. Eduardo, id. VIII id., id. id. id. VII id.

IMPIEGATI CIVILI.

Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 28 febbraio 1907:

I seguenti ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti sono promossi alla classe superiore.

Da reggenti di 2ª classe alla 2ª classe:

Sasso del Verme Francesco — Panella Salvatore — Billi Achille — Macchi Bernardo.

Dalla 3ª a reggenti di 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire millequattrocento:

D'Aulisio Libero — Scalabrini Vincenzo — De Astis Rocco — Marcello Romolo — Tudino Giuseppe — Lucisano Antonino — Righi Odoardo — Fabbrini Arturo — Minghelli Umberto.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con dodici anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe delle amministrazioni dipendenti:

Cianfanelli Emilio — Iannone Ernestino — Omboni Siro — D'Auria Federico — Giordano Annibale — Montagna Giuseppe — De Rose Luigi — Basso Pietro — Ribera Costantino.

Con R. decreto del 17 marzo 1907:

Trippodo Pietro, ufficiale d'ordine di 3ª classe, collocato in aspettativa per infermità comprovate, con l'annuo assegno di lire seicento, dal 1° aprile 1907.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 3 marzo 1907:

Lo Curzio Antonio, tenente fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, ed è inscritto, a sua domanda, nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria, con lo stesso grado e anzianità.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, ed inscritti, a loro domanda, nel ruolo della milizia territoriale, dell'arma rispettiva, con lo stesso grado e anzianità:

Arma di fanteria.

Acerbi Attilio, tenente — Della Sorte Giuseppe, (B) id. — Broggi Carlo, id. — Invernizzi Luigi, id. — Candiani Ettore, id. — Anzilotti Giuseppe, sottotenente.

Arma del genio.

Cazzaniga Enea, tenente — Corallini Nicola, id.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti collo stesso grado nella riserva dell'arma rispettiva, a loro domanda:

Arma di fanteria.

De Rossi cav. Giuseppe, capitano — Anghinoni Arturo, tenente — Mironi Attilio, id. — Ferrari Alfredo, id. — Donatuti Eugenio, id. — Bisazza Giuseppe, id. — Andreoli Carlo, id. — Bianchi Ettore, id. — Valente Umberto, sottotenente — Tavassi Gio. Battista, id. — Pizzi Carlo, id.

Arma del genio.

Mainoli Giuseppe, tenente — Rossi Enrico, sottotenente.

Con R. decreto del 7 marzo 1907:

Zucco Pietro, tenente fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Prelle Massimo, id. id., id. id. id., è inscritto, a sua domanda, nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria, con lo stesso grado ed anzianità.

Denti Euclide, sottotenente id. — Petessi Arturo, id. id. — Terranova Giuseppe, id. id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti col loro grado nella riserva, fanteria, a loro domanda.

Con R. decreto del 10 marzo 1907:

Buzenac Eugenio, sottotenente, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Con R. decreto del 17 marzo 1907:

Costa Paolo, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento fanteria.

Marulli duca d'Ascoli Sebastiano, capitano cavalleria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età; è inscritto, a sua domanda, col medesimo grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale della propria arma.

Santo Stefano della Cerda Giulio, tenente id., id. id. id., ed inscritto, a sua domanda, col medesimo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva della propria arma.

Premoli conte Giulio, capitano di cavalleria — Biondi Alfredo, tenente id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

I seguenti sergenti allievi ufficiali, sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria:

Carrara Biagio — Meo Sebastiano — Ferrucci Luigi — Zunino Giuseppe.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria:

Niccolini Vincenzo — Campanari Arrigo — Griffa Giuseppe — Solari Silvio — Galeotti Ubaldo — Rossi Aldo — Gugliemetti Bruno — Zaninoni Ugo — Paolozzi Mauro.

Buscaglia Remo — Scuccimarra Nicolino — Saggiomo Luigi — Contri Francesco — Sansoni Fabio — Del Sordo Carlo — Pallavicino Giuseppe — Reicheneker Giorgio.

I seguenti sergenti in congedo, provenienti da volontari di un anno, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria:

Langosco Federico — Pesaro Adolfo — Parisi Alessandro — Perico Carlo — Stucchi Prinetti Cesare — Caminneci Oscar.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria:

Tommasi Ugo — Medori Pasquale.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 3 marzo 1907:

Petruzzellis Vincenzo, riformato dal Consiglio di leva, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale per ragione d'età, e sono inscritti, con l'attuale grado e anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

Giammarioli Romolo, capitano — Bonamici Enrico, id. — Bercieri-Roffi Ferruccio, tenente — Scacciotti Carlo Manlio, id. — Ceraso Eduardo, id.

Con R. decreto del 7 marzo 1907:

Ferrara Romualdo, tenente fanteria, cessa di appartenere alla milizia territoriale per ragione di età.

Branchini Enrico, id. id., id. id. id. ed è inscritto, con l'attuale grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda.

Con R. decreto del 17 marzo 1907:

Maglione Prospero, tenente cavalleria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per ragione d'età.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 7 marzo 1907:

Ibba cav. Fortunato, capitano carabinieri reali — Sabatier cav. Francesco, colonnello fanteria, cessano di appartenere alla riserva per ragione d'età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Bargigli Sisoe, capitano fanteria — Chidini Raimondo, tenente id., accettate le dimissioni dal grado.

Con R. decreto del 17 marzo 1907:

Pratesi cav. Emilio, maggior generale, promosso tenente generale.

Siacci cav. Angelo Francesco, colonnello artiglieria, id. maggior generale.

Prato cav. Pietro, id. cavalleria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva per ragione d'età, conservando il grado con la relativa uniforme.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei risparmi e dei vaglia

SERVIZIO DEI RISPARMI

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di dicembre 1906*

OPERAZIONI ORDINARIE

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti e prescritti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di dicembre	742	63,183	491,955		304,538	237,638	542,176
Mesi precedenti dell'anno in corso	48	664,690	1,073,571		3,462,569	2,671,262	6,133,831
Somme totali dell'anno stesso	790	727,873	1,565,526	4,689,669	3,767,107	2,908,900	6,676,007
Anni 1876-1905	5,991	9,590,332	4,063,010		60,664,780	40,731,845	101,396,625
Somme complessive	6,781	10,318,205	5,628,536		64,431,887	43,640,745	108,072,632

MOVIMENTO DEI FONDI

DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive	RIMBORSI		Somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai	Totale dei rimborsi e delle somme prescritte	Rimanenze
			Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti			
54,982,101 45	—	—	41,758,785 75	2,199,445 67	85,596 02	44,043,827 44	—
584,691,220 35	28,134,671 25	668,807,993 05	457,399,703 13	24,427,730 55	257,034 23	482,084,467 91	142,679,697 70
639,673,321 80	—	—	499,158,488 88	26,627,176 22	342,630 25	526,128,295 35	—
6,831,541,845 63	314,686,984 64	7,146,228,830 27	5,752,446,982 58	325,392,532 93	4,654 66	6,077,844,170 17	1,068,384,660 10
7,471,215,167 43	343,821,655 89	7,815,036,823 32	6,251,605,471 46	352,019,709 15	347,284 91	6,603,972,465 52	1,211,064,357 80

RISCOSSIONI D' INTERESSI

su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di dicembre	453	336,313 36
Mesi precedenti dell'anno in corso	341,849	24,672,280 41
Somme dell'anno stesso	342,302	25,008,593 77
Anni 1878-1905	4,651,422	364,005,503 53
Somme complessive	4,993,724	389,014,097 30

CASSE DI RISPARMIO

a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di dicembre	133	5,767 45	46 —
Mesi precedenti dell'anno in corso	7,162	382,669 91	236,416 39
Somme dell'anno stesso	7,295	388,437 36	236,462 39
Anni 1876-1905	46,921	2,306,359 04	1,635,702 87
Somme complessive	54,216	2,694,796 40	1,872,165 26

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di dicembre	7,698	5,756,155 72	316.455 87
Mesi precedenti dell'anno in corso	73,971	52,087,751 82	5,339,132 87
Somme dell' anno stesso	81,669	57,843,907 54	5,655,588 74
Anni 1890-1905	195967	131315778 37	14,268,912 48
Somme compless.	277636	189159685 91	19,924,501 22

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi

	Quantità dei libretti		
	Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Mese di dicem.	944	230	
Mesi precedenti dell'anno in corso	8026	3462	
Somme dell'anno stesso	8970	3692	44646
Anni 1894-1905	59353	19985	
Somme comples.	68323	23677	

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributi	
	Quantità	Importo
Mese di dicembre	51,004	483,672 10
Mesi precedenti dell'anno in corso	105,147	640,311 69
Somme dell' anno stesso	156,151	1,123,983 79
Anni 1899-1905	518,351	3,630,706 10
Somme compless.	674,502	4,754,689 89

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di dicembre	68	32,399 64	63	30,342 31
Mesi precedenti dell'anno in corso	195	79,410 06	234	112,739 65
Somme dell'anno stesso	263	111,809 70	297	143,081 96

OPERAZIONI GIUDIZIALI

	Depositi		Rimborsi				Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	
Mese di dicembre	2,757	1,279,167 82	4,001	1,113,082 48	—	1,113,082 48	166,085 34
Mesi precedenti dell'anno in corso	32,907	13,897,087 89	45,109	13,223,092 52	12,888 36	13,235,980 88	661,107 01
Somme totali dell'anno stesso	35,664	15,176,255 71	49,110	14,336,175 —	12,888 36	14,349,063 36	827,192 35
Anni 1883-1905	997,637	685,657,148 45	1,404,319	666,054,464 43	3,269,041 65	669,323,506 08	16,333,642 37
Somme complessive	1,033,301	700,833,404 16	1,453,429	680,390,639 43	3,281,930 01	683,672,569 44	17,160,834 72

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 11, dall'11 al 17 marzo 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Aquila*	Aquila	Securaro	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia.	»	2	—	2	—	2	—
	»	Breno	Bomo	»	1	—	13	—	11	2
	Cagliari	Cagliari	Decimoputzu	»	1	—	1	—	1	—
	»	Iglesias	Siliqua	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	Lanusei	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sorgono	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bancei.	»	1	—	1	—	1	—
	Catania	Caltagirone	Mesico	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	»	Arconate.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Gorla	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Mirandola	»	1	—	41	—	41	—
	Padova	Padova	Padova	»	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Voghera	Godiasco	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roccarasella	»	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Mestre	Zelarino	»	1	—	1	—	1	—
					15	—	71	—	69	2
Carbonchio sintomatico	*Cagliari*	Iglesias	Narcao	bovina	1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgotaro	Bedoca	»	4	—	7	—	7	—
	Reggio Em.	Reggio	Correggio	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Reggio	»	1	—	1	—	1	—
	Teramo	Penne	Arsita	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Bracciano	»	1	—	1	—	1	—
					9	—	12	—	12	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	—	33	32	33	—	32
	»	»	Boscomarengo . . .	»	—	17	5	15	—	7
	»	»	Frugarolo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Oviglio.	»	—	6	6	6	—	6
	»	»	Pecetto	»	1	—	3	—	—	3
	»	Asti	Asti	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Revigliasco	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Villanova	»	2	—	36	—	—	36
	»	Casale	Casale	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Toneo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vignale	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Altavilla	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Giarole	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Penango	»	—	4	—	4	—	—
	»	Acqui	Loazzolo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Carpeneto	»	1	—	1	—	—	1
	»	Tortona	Casalnoceto	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Berzano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pontecurone	»	2	—	11	—	—	11
	»	»	Serravalle	»	—	23	—	—	—	23
	»	Novi	Novi.	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Ovada	»	—	5	1	—	—	6
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	San Giovanni . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montevarchi . . .	»	—	14	—	—	—	14
	Bergamo	Bergamo	Stezzano	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Soriato	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Bonate Sotto	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Costa	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Aviatico	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Presezzo	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Valteste	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Azzano San Paolo. .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cologno	»	—	5	—	4	—	1
	»	»	Ponte San Pietro .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bergamo	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	Cusio	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Conate Sotto	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Piadanica	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Bagnatica	»	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Redona	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Villa d'Adda . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pedrengo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Tagliuno	»	—	12	—	5	—	7
	»	»	Rosciate	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Taleggio.	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Vedeseta	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Sedrina	»	4	—	18	—	—	18
	»	»	Renica	»	1	—	2	—	—	2
	»	Clusone	Fonteno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rovetta	»	—	18	—	9	—	9
	»	»	Ardesio	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Monasterolo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pianico	»	—	9	—	2	—	7
	»	»	Castione	»	26	122	38	2	—	158
	»	»	Gandellino	»	1	10	2	—	—	12
	»	»	Cerete	»	6	17	—	17	—	—
	»	»	Piario	»	4	—	14	—	—	14
	»	Treviglio	Treviglio	»	4	9	—	9	—	—
	»	»	Urgnano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Palasco	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Lavato	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Cavernaga	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	Calcinate	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	Calvenzano.	»	—	4	5	4	—	5
	»	»	Ciserano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Zanica	»	—	50	—	31	—	19
	»	»	Fornovo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Mozzanica	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Lurano	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Palazzago	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Boltiera	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Marnico	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Brignano	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Barbata	»	—	13	—	8	—	5
	»	»	Azzago d'Adda . . .	»	—	118	—	84	—	34
	»	»	Casirate	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Isso	»	—	96	—	16	—	80
	»	»	Martinengo	»	—	36	5	12	—	29
	»	»	Dariano	»	1	2	10	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Treviglio	Ghisabra	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Misano.	»	—	12	—	2	—	10
	»	»	Antegnate	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Morengo	»	2	14	22	—	—	36
	»	»	Pantriolo.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Calcio	»	1	—	5	—	—	5
	Bologna	Bologna	Anzola d'E.	»	1	13	2	—	—	15
	»	»	Bologna	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Budrio	»	—	17	8	17	—	8
	»	»	Borgo Panigale. . .	»	3	6	6	—	—	12
	»	»	Bentivoglio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Crespellano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Crevalcore	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castel d'Argile . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Castenaso	»	1	12	28	—	—	40
	»	»	Castel Maggiore . .	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Monteveglio	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sant'Agata B. . . .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	San Lazzaro	»	1	11	7	7	—	11
	»	»	Sala Bolognese . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Zola Predosa . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	Imola	Imola	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Medicina	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Castelguelfo	»	—	70	—	32	—	38
	Brescia	Chiari	Rovato	»	1	36	8	30	—	14
	»	»	Coccaglio.	»	—	40	—	34	—	6
	»	»	Palazzolo.	»	1	5	3	5	—	3
	»	»	Capriolo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castrezzato	»	—	29	—	22	—	7
	»	»	Cologna	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Chiari	»	8	38	44	10	—	72
	»	»	Cazzago	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Orzinuovi.	»	2	86	47	—	—	133
	»	»	Id.	ovina	—	—	4	—	—	4
	»	»	Borgo San Giacomo .	bovina	13	183	151	—	—	334
	»	»	Erbusco	»	—	1	12	6	—	7
	»	»	Villachiara	»	5	—	128	—	—	128
	»	»	Farfengo	»	2	—	93	—	—	93
	»	Breno	Darfo	»	6	31	33	12	—	52
	»	»	Pisogne	»	1	2	3	2	—	3
	»	»	Artogne	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Pianoamuno	bovina	—	28	—	20	—	8
	»	»	Monno	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Capo di Ponte	»	1	4	3	1	—	6
	»	»	Borno	»	5	15	18	15	—	18
	»	Brescia	Brescia	»	—	53	—	53	—	—
	»	»	Castenedolo	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Travagliato	»	—	46	—	29	—	17
	»	»	Rezzato	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Maclodio	»	—	64	—	34	—	30
	»	»	Berlingo	»	1	55	41	55	—	41
	»	»	Torbole	»	5	45	25	15	—	55
	»	»	Trenzano	»	1	26	16	8	—	34
	»	»	Provezze	»	1	8	4	12	—	—
	»	»	Mairano	»	—	535	137	140	—	532
	»	»	Borgosatollo	»	—	111	7	—	—	118
	»	»	Calcinato	»	—	30	—	24	—	6
	»	»	Quinzanello	»	4	49	18	—	—	67
	»	»	Longhena	»	—	94	—	—	—	94
	»	»	Botticino	»	4	1	30	—	—	31
	»	»	Collio	»	1	14	12	—	—	26
	»	»	Dello	»	5	92	135	—	—	227
	»	»	Brandico	»	5	—	187	—	—	187
	»	»	Azzano	»	2	—	137	—	—	137
	»	»	Lograto	»	2	—	50	—	—	50
	»	»	Poncarale	»	2	—	118	—	—	118
	»	»	Barbariga	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Montaone	»	2	—	112	—	—	112
	»	»	Frontignano	»	5	—	200	—	—	200
	»	»	San Zeno	»	—	—	133	—	—	133
	»	»	Bagnolo	»	—	—	40	—	—	40
	»	»	Virle T.	»	—	—	12	—	—	12
	»	Salò	Bione	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	Preseglie	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Bagolino	»	1	—	60	—	—	60
	»	Verolanuova	Cignano	»	4	66	109	—	—	175
	»	»	Manerbio	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Verolanova	»	4	—	46	—	—	46
	»	»	Farezzano	»	3	—	44	—	—	44
	»	»	Offlaga	»	1	—	45	—	—	45
	»	»	Pedergnaga	»	1	—	30	—	—	30

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Nola	Nola	bovina	—	11	1	2	—	10
	»	»	Acerra	»	—	—	6	—	—	
	»	Caserta	Arienzo	»	—	—	1	1	—	—
	Como	Varese	Luvinate	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Cerro Lolli.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Valganna	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Caronno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castranno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Musnago	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castiglione Ol. . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Guasso al M. . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Marchirolo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ispra.	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Lavena	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Varese.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Azzio	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Germonio.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Malnate	»	—	—	2	—	—	2
	»	Lecco	Montevecchia. . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Valbrona	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Asso.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Valmadrera.	»	—	12	1	6	—	7
	»	»	Sirene	»	—	8	2	8	—	2
	»	»	Garbagnate.	»	—	50	—	30	—	20
	»	»	Molteno	»	—	30	—	15	—	15
	»	»	Castelmarte	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Verderio Inferiore .	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Cassina	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Civate	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Casatenovo	»	—	24	5	19	—	10
	»	»	Monticello	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Missaglia.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Viganò	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Malnate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Maggianico	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cologna	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cremella	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Concenedo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lecco	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Dolzago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Nava	»	—	6	—	6	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall' 11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Lecco	Barzanò	bovina	—	15	—	12	—	3
	»	»	Cassago	»	—	3	4	3	—	4
	»	»	Cesana B.	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Villa N.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Taceno	»	—	—	3	3	—	—
	»	»	Oggiano	»	—	—	32	—	—	32
	»	»	Lamagna	»	—	—	2	—	—	2
	»	Como	Como	»	—	38	—	28	—	10
	»	»	Rogeno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Costamasnago . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lambrugo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Arcellasco	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Arsano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Rovellasca	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Casletto	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cantù	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Fabbrica Dur. . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Erba	»	—	5	2	4	—	3
	»	»	Mnguzzo	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Mariano	»	—	2	1	2	—	1
	»	»	Grianto	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Olgiate C.	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Luino	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Maccio.	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Civello.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Albate	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Romano B.	»	—	—	4	2	—	2
	»	»	Albiolo	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Coversaccio	»	—	—	2	—	—	2
	Cremona	Crema	Agnadello	»	3	27	14	—	—	41
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Offanengo	bovina	1	21	17	12	—	26
	»	»	Dovera.	»	5	13	7	13	—	7
	»	»	Spino d'Adda . . .	»	2	141	29	—	—	170
	»	»	Rivolta.	»	4	117	20	20	—	117
	»	»	Castel Gabbiano . .	»	—	150	—	150	—	—
	»	»	Camisano	»	1	315	7	—	—	322
	»	»	Pandino	»	1	129	19	15	—	133
	»	»	Casaletto	»	1	45	147	45	—	147

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Tarlino	bovina	—	106	—	—	—	106
	»	»	Capralba	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Chieve	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Vidolasco	»	1	84	3	—	—	87
	»	»	Ricengo	»	—	99	—	—	—	99
	»	»	Palazzo P.	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Ripalta N	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Vailate	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Romanengo	»	—	83	—	—	—	83
	»	»	Soncino	»	1	11	2	—	—	13
	»	»	Zappello	»	1	40	61	—	—	101
	»	»	Casale C.	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Quintano	»	4	—	9	—	—	9
	»	»	Cumignano	»	1	—	4	—	—	4
	»	Cremona	Annicco	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Cà de' Stefani	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Corte Cortesi	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Duemiglia	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Casalmorano	»	1	—	36	—	—	36
	»	»	Pizzighettone	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Paderno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gerivolta	»	1	—	9	—	—	9
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castagnito	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Govone	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Magliano Alba	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monticello d'Alba	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sommariva B.	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Piobesi	»	—	8	—	3	—	5
	»	»	Diano d'Alba	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Guarene	»	2	—	3	—	—	3
	»	Cuneo	Delmonte	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Beinette	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Cuneo	»	2	4	9	—	—	13
	»	»	Valgrana	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fossano	»	—	40	—	5	—	35
	»	»	Centallo	»	2	—	21	—	—	21
	»	»	Id.	suina	—	—	7	—	—	7
	»	Mondovì	Cherasco	bovina	—	33	—	33	—	—
	»	»	Villanova	»	—	16	—	—	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Mondovì	Benevagienna . . .	bovina	1	34	3	23	—	14
	»	»	Mondovì	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Carrù	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Morozzo	»	1	62	2	—	—	64
	»	»	San Michele	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Trinità	»	1	—	5	—	—	5
	»	Saluzzo	Marene	»	—	22	—	16	—	6
	»	»	Genola	»	3	14	54	—	—	68
	»	»	Savigliano	»	5	28	34	28	—	34
	»	»	Id.	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Murello	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Revello.	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Villanova Solaro . .	»	2	8	9	9	—	8
	»	»	Casalgrasso.	»	1	4	3	4	—	3
	»	»	Enviè	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Caramagna	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Cavalermaggiore . .	»	2	—	17	—	—	17
	»	»	Saluzzo	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Cavallerleone . . .	»	—	—	14	14	—	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	5	—	—	5
	»	Cento	Pieve di Castro. . .	»	1	9	—	—	—	9
	»	Comacchio	Codigoro	»	13	139	—	39	—	100
	Firenze	Firenze	Firenze	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Barberino	»	1	5	2	—	—	7
	»	»	Campi Bisenzio . .	»	1	4	5	—	—	9
	»	»	Cantagallo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Carmignano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Prato	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Montemerlo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Casciano. . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Tizzana	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelfranco	»	—	7	—	—	—	7
	Foggia	Sansevero	San Paolo	»	—	1	—	—	—	1
	Genova	Genova	Rivarolo	»	—	—	5	—	5	—
	»	Albenga	Villanova	»	—	1	—	—	1	—
	»	Chiavari	Sestri Levante . . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	Savona	Cairo M.	»	3	—	11	—	—	11
	»	»	Savona	»	—	—	6	—	6	—
	»	»	Canare	»	—	4	1	—	—	5
	Mantova	Mantova	Marcaria	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	bovina	1	3	5	—	—	8
	»	»	Albairate.	»	2	14	59	14	—	59
	»	»	Bareggio	»	7	24	39	—	—	63
	»	»	Busto G.	»	4	3	7	3	—	7
	»	»	Casarile	»	—	73	—	—	—	73
	»	»	Cisliano	»	2	36	196	36	—	196
	»	»	Gaggiano	»	—	—	67	—	—	67
	»	»	Motta	»	—	23	7	22	—	8
	»	»	Noviglio	»	—	182	25	160	—	47
	»	»	Robecco	»	—	58	—	58	—	—
	»	»	Sedriano	»	5	15	11	15	—	11
	»	»	Vernate	»	1	47	72	—	—	119
	»	»	Vittuone.	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Zelo S.	»	1	—	82	—	—	82
	»	»	Cuggiono	»	—	—	32	—	—	32
	»	»	Magenta	»	—	—	40	—	—	40
	»	Gallarate	Carugate	»	9	8	14	17	1	4
	»	»	Castellanza . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cerro M.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Comaredo	»	3	19	10	6	1	22
	»	»	Jerago	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Legnano	»	1	3	2	3	—	2
	»	»	Parabiago	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Rho	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sacconago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vergiate	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vezzola	»	—	1	—	1	—	—
	»	Lodi	Abbadia	»	—	49	—	49	—	—
	»	»	Bertonico.	»	—	104	—	100	—	4
	»	»	Boffalora	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Camairago	»	1	50	110	—	—	160
	»	»	Casalmaiocco	»	1	200	30	105	—	125
	»	»	Caselle Lodigiana .	»	1	110	10	110	—	10
	»	»	Castiraga V.	»	—	110	—	70	—	40
	»	»	Canevago	»	2	100	125	100	—	125
	»	»	Comazzo	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Corte Palasio. . . .	»	1	7	108	2	—	113
	»	»	Lodi	»	—	428	—	—	1	427
	»	»	Massalungo	»	—	124	—	114	—	—
	»	»	Montanaso	»	—	88	—	86	2	—
	»	»	Mulazzano	»	1	18	80	18	—	80

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Pieve	bovina	1	60	40	80	—	40
	»	»	Salerano	»	—	57	—	57	—	—
	»	»	Sant'Angelo	»	2	64	148	64	—	148
	»	»	San Martino	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Sordio	»	—	118	—	118	—	—
	»	»	Terranova P.	»	—	100	—	25	—	75
	»	»	Villanova S.	»	1	5	68	—	—	72
	»	»	Villavesco	»	1	21	82	21	—	82
	»	»	Cavacurta	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Graffignana	»	—	—	147	—	—	147
	»	»	Dresano	»	—	—	44	—	—	44
	»	»	Baggio	»	—	—	58	—	—	58
	»	Milano	Arese	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Basiano	»	—	9	14	—	—	23
	»	»	Bellinzago	»	2	52	20	—	—	72
	»	»	Bollate	»	1	3	2	3	—	2
	»	»	Carpiano	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Cassina	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Cernusco	»	7	44	15	26	—	33
	»	»	Cerro Lambro	»	7	74	80	58	—	96
	»	»	Chiaravalle	»	2	8	88	—	—	96
	»	»	Colturano	»	—	12	90	—	—	102
	»	»	Gessate	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Lambrate	»	—	79	—	—	—	79
	»	»	Mediglia	»	—	—	54	—	—	54
	»	»	Milano	»	4	91	54	—	3	142
	»	»	Peschiera	»	1	95	83	3	—	175
	»	»	Pioltello	»	—	339	—	150	—	189
	»	»	Rodano	»	3	80	30	—	7	103
	»	»	San Donato	»	—	54	—	54	—	—
	»	»	San Giuliano	»	11	130	158	30	—	258
	»	»	Segrate	»	—	154	—	73	—	81
	»	»	Trenno	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Trezzano R.	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Trezzo A.	»	1	7	2	—	—	9
	»	»	Truccazzano	»	—	18	—	—	—	—
	»	»	Vigentino	»	1	34	5	11	4	24
	»	»	Vizzolo	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Gorgonzola	»	3	—	30	20	—	10
	»	»	Precotto	»	1	—	2	—	—	2
	»	Monza	Balsamo	»	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Monza	Bernareggio	bovina	2	10	10	2	—	18
	»	»	Brugherio	»	5	20	9	14	—	15
	»	»	Carate B.	»	2	—	13	8	—	5
	»	»	Carugate.	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Concorezzo	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Limbiate	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Lissone	»	1	2	1	2	—	1
	»	»	Monza	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Paderno	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Sesto S. G.	»	—	24	2	24	—	2
	»	»	Velate	»	4	23	7	20	—	10
	»	»	Vimercate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mezzago	»	—	—	13	—	—	13
	Modena	Modena	Campogalliano . .	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Carpi	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Castelnuovo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Mirandola	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Modena	»	—	2	11	2	—	11
	»	»	Novi.	»	—	77	—	74	—	3
	»	»	Pavullo	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Formigine	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Maranello	»	—	4	—	4	—	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	—	18	—	4	—	14
	»	Casoria	Secondigliano . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Afragola	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Giovanni a Teduc.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Giusoppe V. . .	»	—	8	—	8	—	—
	Novara	Biella	Andorno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Biella	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Collobiana	»	—	1	—	1	—	—
	»	Domodossola	Montecrestese . . .	»	1	8	2	3	—	7
	»	»	Barengo	»	—	59	—	59	—	—
	»	»	Borgolavezzaro . . .	»	5	117	10	31	—	96
	»	»	Id.	suina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Borgomanero	bovina	11	—	25	—	—	25
	»	»	Cameri	»	4	9	14	9	—	14
	»	»	Cavaglietto	»	—	33	—	16	—	17
	»	»	Cerano.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ghevio	»	1	1	3	1	—	3
	»	»	Granozzo	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Novara	»	1	31	24	23	—	32

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Domodossola	Tornaco	bovina	—	173	—	36	—	137
	»	»	Trecate	»	1	29	6	27	—	8
	»	»	Vinzaglio	»		4	36	4	—	36
	»	Vercelli	Crescentino	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Livorno Piemonte. .	»	—	38	—	20	—	18
	»	»	Salasco	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Saluggia	»	2	41	21	34	—	28
	»	»	Tronzano	»	—	15	—	15	—	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Noceto	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Pellegrino	»	—	8	—	8	—	—
	»	Parma	Colorno	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	San Pancrazio . . .	»	1	—	4	—	—	4
	Pavia	Pavia	Battuda	»	—	94	—	94	—	—
	»	»	Borgarello	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Casorato	»	3	5	32	—	—	37
	»	»	Carbonara	»	1	—	80	—	—	80
	»	»	Ferrera	»	2	53	165	53	—	165
	»	»	Giussago	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Marzano	»	1	80	5	30	—	55
	»	»	Landriano	»	—	206	—	206	—	—
	»	»	Lardirago	»	1	—	111	—	—	111
	»	»	Mirabello.	»	1	3	52	3	—	52
	»	»	Magherno	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Marcignago	»	—	7	116	—	—	123
	»	»	Pavia	»	2	84	37	—	—	121
	»	»	Rognano	»	—	251	—	—	—	251
	»	»	Id.	suina	—	55	—	—	—	55
	»	»	Roncaro	bovina	6	—	275	—	1	274
	»	»	Sannazzaro	»	—	172	—	172	—	—
	»	»	Siziano.	»	—	156	6	70	7	85
	»	»	Id.	suina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Scaldasole	bovina	2	172	109	98	1	182
	»	»	Torre Vecchia . . .	»	—	60	82	60	—	82
	»	»	San Gennio	»	—	1	49	—	—	50
	»	»	Torre d'Arese . . .	»	—	242	—	242	—	—
	»	»	Id.	»	—	69	—	—	—	69
	»	»	Torre del M. . . .	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Trivolzio	»	—	—	50	—	—	59
	»	»	Torre d'Isola	»	—	471	—	208	—	263
	»	»	Vellezzo	»	—	209	2	—	—	211
	»	»	Vistarino.	»	3	55	129	30	—	154

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Vidigulfo	bovina	1	60	34	60	—	34
	»	»	Villanterio	»	2	13	42	13	—	42
	»	»	Valle Sal.	»	—	60	13	—	—	73
	»	»	Id.	suina	—	34	15	—	—	49
	»	Mortara	Castelnovetto	bovina	—	53	5	53	—	5
	»	»	Cilavegna	»	1	—	58	—	—	58
	»	»	Cozzo	»	1	15	67	25	—	57
	»	»	Frascarolo	»	—	183	—	—	—	183
	»	»	Galliavola	»	—	159	—	147	—	12
	»	»	Gambolò	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Garlasco	»	4	—	192	—	1	191
	»	»	Gravellona	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Groppello	»	4	—	100	—	—	100
	»	»	Mede	»	1	175	46	—	—	221
	»	»	Mortara	»	—	249	—	—	—	249
	»	»	Nicarvo	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Olevano	»	1	—	7	7	—	—
	»	»	Parona	»	3	62	21	52	—	31
	»	»	Pieve C.	»	2	—	89	—	1	88
	»	»	Robbio	»	1	15	36	51	—	—
	»	»	Rosasco	»	1	40	60	25	—	75
	»	»	San Giorgio	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Sant'Angelo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sartirana	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Vigevano	»	3	174	164	—	—	338
	»	»	Zerbolò	»	2	12	85	13	—	84
	»	»	Barbianello	»	2	24	27	11	—	40
	»	»	Casteggio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Giuletta	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Voghera	»	2	19	9	2	—	26
	»	»	Pinarolo Po	»	1	—	2	—	—	2
	Perugia	Perugia	Città di Castello	»	—	24	—	6	—	18
	»	Rieti	Orvino	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Montebuono	»	1	—	5	—	—	5
	»	Perugia	Citerna	»	1	—	1	—	—	1
	»	Rieti	Magliano	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Montopoli	»	1	—	7	—	—	7
	Piacenza	Piacenza	Calendasco	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Castelsangiovanni	»	—	5	4	—	—	9
	»	»	Mortizza	»	—	15	7	15	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Podenzano	bovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Rottofreno	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	—	30	2	30	—	2
	»	»	Sarmato	»	—	24	20	—	—	54
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Castellarano	»	—	34	—	—	4	30
	»	»	Id.	suina	—	26	—	—	23	3
	»	»	Castelnuovo	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Correggio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Reggio	»	—	36	27	8	—	55
	»	»	Scandiano	»	—	—	9	8	—	1
	Salerno	Salerno	Altavilla	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Persano	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Sarno	»	—	1	—	1	—	—
	Sondrio	Sondrio	Morbegno	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Traona	»	—	11	—	4	—	7
	»	»	Andalo	»	5	31	24	—	—	55
	»	»	Rogolo	»	—	11	—	2	—	9
	»	»	Delebio	»	12	47	46	8	—	85
	Torino	Torino	Torino	»	3	107	70	15	4	158
	»	»	Carmagnola	»	5	134	96	158	—	72
	»	»	Chieri	»	—	—	20	—	—	20
	»	»	Riva di Chieri	»	—	3	21	2	—	22
	»	»	Carignano	»	5	101	43	59	1	84
	»	»	Brozolo	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Lauriano	»	2	3	7	3	—	7
	»	»	Caselle	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Ciriè	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Chivasso	»	7	15	32	15	—	32
	»	»	Pavarolo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	La Loggia	»	1	3	22	—	—	25
	»	»	Pralormo	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Orbassano	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Poirino	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Verolengo	»	2	—	5	—	—	5
	»	Aosta	Aosta	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Gignod	»	14	—	102	—	—	102
	»	»	Allain	»	1	—	4	—	—	4
	»	Ivrea	Vische	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Giusto	»	—	30	—	30	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Pinerolo	bovina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Villafranca.	»	2	—	11	9	—	2
	»	»	Scalenghe	»	—	4	—	—	—	4
	»	Susa	Avigliana	»	—	3	—	3	—	—
	Roma	Frosinone	Amaseno.	»	—	—	21	—	1	20
	»	Roma	Bracciano	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Castelmadama	»	—	25	12	15	—	22
	»	»	Palestrina	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Roma	»	12	525	116	125	—	516
	»	»	Id.	ovina	—	1900	4100	—	—	6000
					534	**18192**	**13510**	**7086**	**92**	**21524**
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	*Alessandria*	Casale	Moncalvo	equina	1	—	1	—	—	1
	Avellino	Avellino	Avellino	»	—	1	—	—	—	1
	Caltanissetta	Piazza	Pietraperzia	»	—	1	—	—	—	1
	Caserta	Nola	Palma Campania . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Nola	»	—	3	—	—	—	3
	Firenze	San Miniato	Castelfiorentino . .	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Sant'Agnello . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Piano di Sorrento .	»	—	4	—	4	—	—
	Padova	Camposamp.	Villanova	»	1	—	1	—	—	1
	Pavia	Pavia	Pavia	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Nocera	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Frosinone	Paliano	»	1	1	2	—	—	3
					7	16	8	4	3	17
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Bari*	Barletta	Minervino	bovina	—	12	—	—	—	12
	Cagliari	Iglesias	Palmas	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Iglesias	»	—	—	2	—	2	—
	»	Oristano	Allai	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Curcuris	equina	—	—	1	—	1	—
	Catania	Catania	Catania	canina	—	3	4	3	2	2
	Cosenza	Cosenza	Santa Maria . . .	ovina	—	71	—	—	4	67
	Firenze	Pistoia	Lamporecchio . . .	canina	—	8	—	—	—	8
	»	San Miniato	S. Croce sull'Arno .	»	—	2	—	—	—	2
	Foggia	Sansevero	Celenza	suina	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Macerata	Macerata	canina	—	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Modena	»	—	—	2	—	2	—
	Trapani	Trapani	Monte San Giuliano.	»	—	—	2		2	—
					—	97	14	3	16	92
Rogna	*Aquila*	Aquila	Acciano	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Caporciano	»	—	327	—	—	—	327
	»	»	Collepietro	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Lecce dei Marsi . . .	»	—	50	—	20	—	30
	»	Avezzano	Massa d'Albe . . .	»	—	115	—	—	—	115
	Bari	Barletta	Spinazzola	»	—	115	—	—	—	115
	Foggia	Sansevero	Casalnovo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelnuovo	»	—	238	—	—	—	238
	»	»	Sansevero	»	—	200	—	—	—	200
	Girgenti	Bivona	Casteltermini . . .	»	—	18	—	—	—	18
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	116	2	—	—	118
	Palermo	Cefalù	Isnello.	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Collesano	»	—	58	—	—	—	58
	»	»	Id.	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	Misilmeri	»	—	1	—	—	—	1
	Potenza	Matera	Irsina	»	—	90	—	—	—	90
	»	Potenza	Genzano	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Palmira	»	—	230	—	—	—	230
	Roma	Civitavecchia	Corneto Tarquinia .	»	5	450	1012	—	—	1462
	»	Roma	Roma	»	—	900	—	—	—	900
					5	5070	1014	20	—	6064

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Senigallia	—	—	4	2	—	—	6
	Aquila	Aquila	Acciano	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Molina Aquilana	—	—	3	—	—	—	3
	Ascoli Piceno	Ascoli	Offida	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola d'E.	—	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Cozzano	—	—	10	—	10	—	—
	Campobasso	Campobasso	Campobasso	—	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Cotrone	Isola	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Santa Severina	—	—	6	—	4	—	2
	»	»	Verzino	—	—	—	8	—	8	—
	»	Catanzaro	Montepaone	—	—	—	5	—	3	2
	Cosenza	Paola	Orromano	—	—	5	70	5	50	20
	»	Castrovillari	Altomonte	—	—	—	10	—	10	—
	»	Cosenza	Patamo	—	—	—	60	5	50	5
	Cremona	Cremona	Cremona	—	1	—	2	—	1	1
	Firenze	Firenze	Barberino di Mugello	—	—	2	—	—	—	2
	Macerata	Macerata	Potenza	—	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Mantova	Borgoforte	—	1	—	30	—	9	21
	Pavia	Pavia	Pavia	—	—	—	45	—	—	45
	Potenza	Matera	San Mauro Jonico	—	—	15	—	—	4	11
	»	Potenza	Vaglio	—	—	—	5	—	5	—
	Ravenna	Faenza	Brisighella	—	—	11	—	—	1	10
	Reggio Em.	Reggio Em.	Bibbiano	—	—	5	—	—	5	—
	»	»	San Polo	—	—	4	—	—	—	4
	Torino	Torino	Villafranca	—	—	184	—	—	—	184
	»	»	Torino	—	—	1	—	—	1	—
	Verona	Verona	San Michele T.	—	1	—	1	—	1	—
	Roma	Viterbo	Bieda	—	3	—	18	—	9	9
	»	Farnese	Farnese	—	1	2	1	1	1	1
	»	Viterbo	Viterbo	—	—	16	—	9	6	1
					10	**278**	**260**	**34**	**171**	**332**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Roma*	Roma	Roma	ovina	—	700	—	—	—	700
	»	Viterbo	Grotte di Castro	»	—	394	—	—	—	394
					—	**1094**	—	—	—	**1094**

RIEPILOGO.	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 marzo 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	14	—	70	—	68	2
	equina	1	—	1	—	1	—
	—	—	—	—	—	—	—
	—	15	—	71	—	69	2
Carbonchio sintomatico	bovina	9	—	12	—	12	—
Afta epizootica	bovina	532	16161	9359	7072	69	18379
	ovina	1	1902	4111	—	—	6013
	suina	1	129	40	14	23	132
		534	18192	18510	7086	92	24524
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	equina	7	16	8	4	8	17
Rogna	ovina	—	5070	1014	20	—	6064
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	5070	1014	20	—	6064
Rabbia	bovina	—	12	—	—	—	12
	equina	—	—	1	—	1	—
	ovina	—	71	—	—	4	67
	canina	—	13	13	3	11	12
	suina	—	1	—	—	—	1
	—	—	97	14	3	16	92
Malattie infettive dei suini	suina	10	278	260	34	171	282
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	1094	—	—	—	1094
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

ISTRIA — *Dal 16 al 23 marzo 1907.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	2	2	5
Mal rossino	2	2	2
Peste suina	3	23	26
Moccio equino	1	1	— (1)

(1) Sotto osservazione perchè sospetti 6.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 9 al 16 marzo 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	18	22
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	21	40
Rabbia	—	—
Rogna ovina	14	—
Malattie dei suini (1)	39	—

(1) Furono uccisi 211 suini come malati o stati esposti all'infezione.

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 4 all' 11 marzo 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	—	—	—
Rogna	2	4	22
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	1	1	1
Peste suina	15	28	100
Eczema coitale vescicoloso	3	22	57
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	1	1	1

b) VORARLBERG.

Nessun caso di epizoozia.

Dall'11 al 18 marzo 1907.

TIROLO.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Scabbia	4	9	40
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	1	2	2
Eczema coitale vescicoloso	3	22	57
Carbonchio ematico	1	1	1

VORARLBERG.

Nessun caso di epizoozia.

FRANCIA — *Mese di gennaio 1907.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	58	1012	2154	—
Rogna degli ovini	7	—	18	—
Vaiuolo degli ovini	4	—	7	—
Carbonchio ematico	17	—	32	—
Carbonchio sintomatico	25	—	44	—
Moccio e farcino	15	—	24	(1)
Rabbia	43	110	—	(2)
Mal rossino	12	—	27	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	7	—	10	—
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	

(1) Furono uccisi [illegible] cavalli

(2) » » 125 cani arrabbiati, oltre quelli uccisi perchè vaganti o stati morsicati.

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 13 al 20 marzo 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	3	3
Carbonchio ematico	10	10
Moccio e farcino	10	11
Vaiuolo	—	—
Rogna	63	82
Carbonchio sintomatico	2	2
Mal rossino dei suini	12	64
Peste e setticemia dei suini	107	270
Esantema coitale vescicoloso	36	127
Colera degli uccelli	5	16
Rabbia	17	18

In questo periodo di tempo il Vorarlberg è stato immune da epizoozia ed in tutti i regni ed i paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

SVIZZERA — *Dal 11 al 17 marzo 1907.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	3	3	3	3
Carbonchio ematico	5	6	6	6
Moccio e farcino	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	7	9	195	15
Rogna	—	—	—	—
Afta epizootica	7	19	(1) 419	—
Rabbia	—	—	—	—

(1) Casi di infezione e casi sospetti.

SVIZZERA

Traffico di bestiame coll' Italia

Circolazione agricola lungo il confine ticinese.

A parziale modificazione della nostra disposizione n. 94 *b* del 12 gennaio di quest'anno, fu concesso agli abitanti dei Comuni ticinesi situati al confine, giusta l'art. 98 del regolamento federale per l'esecuzione delle leggi concernenti la polizia delle epizoozie, di passare nelle due direzioni il confine ticinese-italiano colle loro proprie bestie attaccate al carro o all'aratro.

(Disposizione 94 *f* in data 17 marzo 1907 del Dipartimento federale dell'agricoltura).

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 27 gennaio 1907:

Grimaldi dott. Icilio — Vannuccini dott. Ugo, vice segretari amministrativi di 2ª classe nelle intendenze di finanza, sono nominati vice segretari amministrativi di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1907:

Paternostro Urbano Antonino, archivista di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Gomboli Ezio, archivista di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3200.

Battinelli Luigi, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Bellucci Umberto, ufficiale d'ordine di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800, cessando l'annuo assegno personale di L. 180, di cui è provvisto.

Giulietti Serafino, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Ricciardi Michele, ufficiale d'ordine di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Con R. decreto del 24 febbraio 1907:

Cochi Alfredo, ufficiale d'ordine di 1ª classe, è nominato archivista di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2700, a datare dal 1° gennaio 1907.

Personale del demanio.

Con decreto Ministeriale del 29 gennaio 1907:

Pagliuzzi cav. Ernesto, ispettore demaniale di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con lo stipendio annuo di L. 5000, a decorrere dal 1° febbraio 1907.

Cianelli cav. Ranieri, ispettore demaniale di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 4500, a decorrere dal 1° febbraio 1907.

Costa cav. Nunzio Giuseppe, ispettore demaniale di 4ª classe, è promosso alla 3ª classe, con lo stipendio annuo di L. 4000, a decorrere dal 1° febbraio 1907.

Ajello Pasquale, ispettore demaniale di 5ª classe, è promosso alla 4ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3500, a decorrere dal 1° febbraio 1907.

Risoli Domenico, sotto ispettore demaniale di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 2500, a decorrere dal 1° febbraio 1907.

Personale delle intendenze.

Con R. decreto del 31 gennaio 1907:

Zanaga Giacinto, sott'ufficiale nella R. marina — Quatrini Nicola, ufficiale d'ordine di classe transitoria — Cirillo Domenico, sott'ufficiale nella R. marina — Sorbi Fortunato, ufficiale d'ordine di classe transitoria — Princivalle Leonardo Pietro, sott'ufficiale nella R. marina — Tabani Giovanni, ufficiale d'ordine di classe transitoria — Dalla Piazza Pietro, sott'ufficiale nel R. esercito — Balzerano Alberto, ufficiale d'ordine di classe transitoria, sono nominati ufficiali d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200, cessando per il Quatrini l'annuo assegno di L. 40, di cui è attualmente provvisto.

Personale delle gabelle.

Con R. decreto del 27 gennaio 1907:

Moreschini Raffaele, chimico di 1ª classe nei laboratori chimici delle gabelle, è nominato, per merito, chimico principale di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Volpi dott. Alessandro, chimico di 1ª classe nei laboratori chimici delle gabelle, è nominato, per merito, chimico principale di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

De Santis Giacomo — Bettarini Amedeo — Marini Benedetto — Bruschi Luigi, volontari nell'Amministrazione governativa dei dazi di consumo, sono nominati ufficiali di 3ª classe nell'Amministrazione predetta con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 28 gennaio 1907:

Malagnini dott. Giovanni — Camilla dott. Stefano, chimici di 2ª classe nei laboratori delle gabelle, sono promossi, per anzianità, alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Testoni dott. Giuseppe, chimico di 3ª classe nei laboratori chimici delle gabelle, è promosso, per merito, alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Condelli dott. Sebastiano, id. id. id., è promosso, per anzianità, alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Grimaldi dott. Carlo, id. id. id., è promosso, per merito, alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Egidi dott. Umberto, id. id. id., è promosso, per anzianità e per merito, alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Prussia dott. Luigi, chimico di 4ª classe nei laboratori chimici delle gabelle, è promosso, per merito, alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Fortini Del Giglio dott. Valentino, id. id. id., è promosso, per anzianità, alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Silvestri dott. Gulfiero, id. id. id., è promosso, per merito, alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Torrini dott. Ugo, id. id. id., è promosso, per anzianità, alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Bosco dott. Giorgio — Tonazzi dott. Umberto — Biazzo dott. Rosario — Malatesta dott. Giuseppe, chimici di 4ª classe nei laboratori delle gabelle, sono promossi, per anzianità, chimici di 3ª classe, reggenti, con l'annuo stipendio di L. 2250.

Con R. decreto del 31 gennaio 1907:

Moroni cav. Lorenzo, ricevitore di 1ª classe nelle dogane, ff. di capo della dogana, è nominato direttore di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Bosio cav. Aronne, commissario di 1ª categoria di 1ª classe nelle dogane, ff. di capo della dogana, è nominato direttore di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Vallesi cav. Aristide, commissario di 1ª categoria di 1ª classe nelle dogane, ff. di capo della dogana, è nominato direttore di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1907:

Bazzoro cav. Luigi Pietro, direttore di dogana, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Orlandi cav. Giovanni Luigi Giuseppe, direttore di dogana, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Corsi cav. Aristide, direttore di dogana, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Con R. decreto del 31 gennaio
e disposizione Ministeriale del 1° marzo 1907:

I seguenti volontari nelle dogane sono nominati ufficiali con lo stipendio annuo di L. 1500:

Rossi Vittorio — Sersante Antonio — Zottarelli Annibale — Scapaticci Alessandro — D'Andrea Ettore — De Musis Filippo — Farruggio Carmelo — Cionfi Mario — Pescatori Alberto — Tricamo Giuseppe — Cazzella Ettore.

Personale delle privative.

Con R. decreto del 10 gennaio 1907:

Mastroeni Emanuele [illegible] tolo) nei magazzini di depositi dei sali e tabacchi lavorati — De Ferrari Felice, ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle mani-

fatture dei tabacchi — Baggiani Ernesto, ufficiale alle scritture di 3ª classe, reggente, nelle manifatture dei tabacchi — Bianchedi Enrico, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle manifatture dei tabacchi — Rossi Ruggiero, ufficiale alle scritture di 2ª classe nelle manifatture dei tabacchi, sono nominati ufficiali ai riscontri di 3ª classe nei magazzini di deposito dei sali e tabacchi lavorati, in seguito ad esame d'idoneità, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Con decreto Ministeriale del 21 gennaio 1907:

Calabrese Giuseppe — Manto Giuseppe, ufficiali ai riscontri di 2ª classe nei depositi sali e tabacchi lavorati, con lo stipendio annuo di L. 2500, sono promossi alla 1ª classe, con lo stipendio di L. 2800.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Renzo Gaetano — Pasciucco Rocco, volontari per la carriera amministrativa dell'Amministrazione del lotto, sono nominati vice segretari amministrativi di 3ª classe nell'Amministrazione stessa, con lo stipendio annuo di L. 1500.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Sono approvate le seguenti disposizioni nel personale delle agenzie di coltivazione dei tabacchi:

Sailer dott. Alessandro — Splendore dott. cav. Achille, capi tecnici di 1ª classe, sono nominati, per merito, direttori di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Coratella dott. Michele — Cappelluti Altomare dott. Giulio, ufficiali tecnici di 1ª classe, sono nominati, per merito, capi tecnici di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Con decreto Ministeriale del 1° febbraio 1907:

Rodriguez dott. Raffaele — Parisi Antonio, ufficiali alle scritture di 2ª classe, reggenti, nelle manifatture dei tabacchi, promossi alla effettività del posto, con lo stipendio annuo di L. 2200, con decorrenza dal 1° marzo 1907.

Di Salvo Pietro, ufficiale alle scritture, promosso dalla 3ª alla 2ª classe reggente, per anzianità, con lo stipendio annuo di L. 2200, con decorrenza dal 1° marzo 1907.

Spaziani Alfonso, aiutante tecnico, promosso dalla 3ª alla 2ª classe, reggente, per anzianità, con lo stipendio annuo di L. 1950, con decorrenza dal 1° marzo 1907.

Sozzi Carlo, capo-laboratorio, promosso dalla 3ª alla 2ª classe reggente, per anzianità, con lo stipendio mensile di L. 120, con decorrenza dal 1° marzo 1907.

Con decreto Ministeriale del 18 febbbraio 1907, di rettifica del decreto Ministeriale del 21 gennaio 1907, con decorrenza dal 1° febbraio 1907:

Sacchi Alfredo, magazziniere di 3ª classe nei depositi sali e tabacchi lavorati, con l'annuo stipendio di L. 3200, è promosso alla 2ª, con lo stipendio annuo di L. 3600.

Caglià Giovanni, magazziniere di 3ª classe nei suddetti depositi, con l'annuo stipendio di L. 3200, è promosso alla 2ª classe, reggente, con lo stipendio annuo di L. 3400.

Calabrese Giuseppe — Manto Giuseppe, ufficiali ai riscontri di 2ª classe nei suddetti depositi, con lo stipendio annuo di L. 2500, sono promossi alla 1ª classe, reggenti, con lo stipendio annuo di L. 2650.

Con R. decreto del 10 febbraio 1907:

Attolini Vito, verificatore subalterno di 3ª classe in servizio temporaneo nelle agenzie di coltivazione dei tabacchi, è nominato a scelta, per merito, capo verificatore di 4ª classe nelle agenzie stesse, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 13 febbraio 1907:

Sono approvate le seguenti disposizioni nel personale delle agenzie di coltivazione dei tabacchi:

Posta Alfredo, ufficiale alle scritture di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

D'Ercole Sante, ufficiale alle scritture di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Gazzabin Francesco, ufficiale alle scritture di 4ª classe, è promosso reggente alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1650.

Bernardini Annibale, verificatore subalterno di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe.

Personale delle imposte dirette.

Con R. decreto del 10 febbraio 1907:

I sottoindicati vice agenti di 1ª classe sono nominati agenti d 3ª classe, con lo stipendio annuo di L. 2500:

Gemelli Agatino — Linares Antonino — Tilì Corradino.

Con decreto Ministeriale del 14 febbraio 1907:

Stanco Giuseppe — Pistelli Dante — Guastoni dott. Virginio, agenti di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3500.

Preti Giulio — Pesce Luigi, agenti di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Ducci Gino — Caggianelli Ersilio — Giliberti Liborio — Cardaci Agrippino — Tesei dott. Luigi, vice agenti di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 2000.

De Ruyz Fortunato — Ponturo Giuseppe, aiuti d'agenzia di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 1000.

Personale del catasto e dei servizi tecnici.

Con decreto Ministeriale del 23 gennaio 1907:

Gastaldi Nicola, geometra di 2ª classe, è promosso, per anzianità, alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Guelfi Zeffiro, geometra di 3ª classe, è promosso, per anzianità e merito, alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Mortarino Pio — Squarcina Adolfo, geometri di 4ª classe, sono promossi, per anzianità alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale.

Trasferimento di privativa industriale N. 3483.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 173, n. 216 del registro attestati, n. 68.150 del registro generale, del 22 luglio 1903, col titolo: « Nuova disposizione dei sifoni per impedire il sifonaggio e le frodi nei contatori a gas », originariamente rilasciato a Bolletta Alunno, a Milano, fu trasferito per intero a Bolletta Naïr, a Milano, in forza di successione legittima per la morte avvenuta del predetto titolare della privativa, come risulta dall'atto di notorietà redatto a Milano nella R. pretura del mandamento 8° il 16 febbraio 1906, presentato pel visto in copia conforme all'originale, alla prefettura di Milano, addì 19 giugno 1906, ore 16.

Roma, addì 11 marzo 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3649.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 203, n. 66 del registro attestati, n. 75.705

del registro generale, del 25 marzo 1905, col titolo: « Lampe à incandescence par le gaz avec bec renversé », originariamente rilasciato a Wolff Louis, a Berlino, fu trasferito per intero alla Società anonima dei brevetti italiani Wolff, a Milano, in forza di cessione totale fatta a Berlino il 3 luglio 1906 e accettata a Milano con atto pubblico, rogato a Milano il 27 novembre successivo dal notaro dott. Guasti, atto debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 26 novembre 1906 al n. 2976, vol. 309, foglio 36, atti privati, e presentato in copia autentica pel visto alla prefettura di Milano addì 21 dicembre 1906, ore 16.

Roma, addì 11 marzo 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 949,636 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 145, al nome di Bianchi Carlotta, Maria, Felice, *Faustina* e Teodolinda fu Emilio, minori, sotto la patria potestà della madre Anderloni Rosolinda, detta anche Linda, domiciliati in Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bianchi Carlotta, Maria, Felice, *Faustino* e Teodolinda fu Emilio, minori, ecc, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 aprile 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il sig. Biscaretti Ermanno, quale capo della stanza di compensazione di Genova, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 3313 statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia in Genova, in data 21 febbraio 1907, in seguito alla presentazione di 20 cartelle della rendita complessiva di L. 5000, consolidato 5 0[0 con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al sig. Biscaretti Ermanno, nella suddetta sua qualità, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 2 aprile 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio.*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 aprile, in lire 100.16.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d' accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

2 aprile 1907

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	102 45 24	100 58 24	101.50 20
3 1/2 % *netto*.	101.67 38	99.92 38	100.78 55
3 % *lordo*....	70.03 —	63.83 —	70 01 69

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO

Il numero dei posti di addetto di Legazione messi a concorso coll'avviso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno dell' 11 dicembre 1906, n. 287, è portato a cinque.

Il termine utile per la presentazione delle domande è prorogato al 30 aprile 1907 e gli esami avranno principio il 30 maggio successivo.

Roma, 29 marzo 1907. 2

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il *Times* reca un notevole articolo del suo corrispondente da Tangeri, che riassumiamo:

« È giunto il momento, dice il corrispondente, in cui la situazione del Marocco deve essere seriamente studiata dall' Europa. L'antagonismo politico e commerciale, che disgraziatamente esiste tra la Francia e la Germania, rovina non solo il paese, ma nuoce agli interessi degli europei, compresi i sudditi delle due potenze rivali. Il Governo marocchino approfitta di tale situazione per ritardare l' introduzione delle riforme. Finchè esisterà l'antagonismo tra la Francia e la Germania, gli sforzi del Governo marocchino otterranno buon successo e l'anarchia andrà aumentando.

« L' influenza tedesca è senza dubbio preponderante a Fez. Essa è abbastanza forte per sventare i disegni delle altre potenze; ma non è mai stata e non sarà mai abbastanza potente per ottenere in ricambio vantaggi importanti, anche se questi vantaggi non fossero già resi impraticabili dal protocollo di Algesiras.

« Al Marocco è sempre avvenuto così, e la Germania non tarderà a rendersene conto. Il prestigio tedesco

soffrirà certamente per l'occupazione di Ugida da parte dei francesi. Il Governo marocchino non rispetta nessuno se prima non è colpito; e il colpo della Francia è stato ben diretto.

« La Germania del resto non tarderà a staccarsi dal Governo marocchino; essa deve già accorgersi che i suoi consigli sono accolti con indifferenza e che il Sultano li accetta solamente quando concordano coi suoi desiderî. La Germania deve quindi chiedersi se essa guadagna al Marocco quello che perde altrove. Se la Germania continua ad appoggiare il Governo marocchino, dopo le recenti prove di incompetenza e di ostilità contro gli europei, essa rischierà di essere ritenuta responsabile degli attacchi e dei delitti che il Sultano si sforzerebbe impedire se l'Europa forse unita.

« Fortunatamente esistono indizi di un migliore accordo; ma il Marocco resterà in uno stato di completa anarchia se prima un accordo non si conclude tra la Francia e la Germania ». L'articolo conchiude augurando che al più presto possa tale accordo conchiudersi.

Gli ultimi telegrammi dal Marocco e da Londra sulla situazione marocchina recano:

« Il Sultano ha inviato due funzionari per intimare al Caid Anflous di cessare le sue depredazioni a detrimento degli abitanti di Mogador.

« Il colonnello Reybel, comandante la guarnigione di Ugida, avendo appreso che la tribù degli Amgad effettuava il suo concentramento all'ovest di Ugida al di fuori del suo territorio abituale, ha invitato i Caid a farla rientrare nella sua residenza, ciò che avvenne subito. Un battaglione di zuavi è rientrato a Tlemcen sostituito a Ugida dalla legione straniera.

« Il pretendente accampa sempre a Selouan.

« L'agitazione persiste a Marrakesch. Il Governatore ha risposto ad un reclamo collettivo degli europei colla dichiarazione che non bisogna concludere per un incidente isolato che esista uno stato di anarchia generale; tuttavia egli ha fatto disporre nelle vie delle guardie armate ».

* * *

Nessuna notizia è giunta intorno alla situazione rumena per mezzo dei giornali esteri; però si devono ritenere attendibili le notizie telegrafate direttamente da Bukarest non contraddette da nessuna diversa informazione. Secondo esse, la calma regna in tutto il paese. Non è segnalato alcun nuovo caso di incendi o di saccheggi. Ovunque si procede all'arresto dei colpevoli o di persone che si sospetta abbiano preso parte ai disordini. Si arrestano molti agitatori.

Si spera che la calma sarà quanto prima ristabilita in modo che i lavori agricoli possano essere ripresi. Molti contratti vengono stipulati fra i contadini, proprietari e fittavoli.

* * *

Il *Temps* ha da Pietroburgo che nei circoli militari si parla di una prossima sollevazione della Finlandia e di una imminente occupazione militare: d'altra parte si dubita della sicurezza nelle truppe. Negli stessi circoli si ritiene prossimo lo scioglimento della Duma.

Simili notizie, punto confermate da altri giornali e men che meno giustificate dagli attuali avvenimenti, crediamo che si debbano accogliere col maggiore riserbo.

* * *

Sull'incidente russo-persiano, del quale riferimmo già nei telegrammi, si hanno da Téheran, 2, questi ulteriori particolari a definizione:

« Appena giunta la notizia che a Sabsevar la folla aveva ucciso un suddito russo, il segretario del Consolato generale russo a Meshed, Giers, accompagnato da 25 cosacchi, si è recato colà. Arrivato, Giers ha constatato che i magazzini ed i depositi delle case di commercio russo erano intatti e che l'ordine nella città era ristabilito.

« Il ministro plenipotenziario russo a Teheran ha richiesto al Governo persiano che i colpevoli siano puniti, che siano pagate indennità alle vittime e che vengano presi provvedimenti per garantire la sicurezza dei sudditi russi ».

NOTIZIE VARIE

S. A. R. il Duca di Aosta giunse ieri da Napoli con il diretto delle ore 14.15. Appena giunto, si recò alla Reggia e poscia accompagnò S. M. il Re all'ippodromo di Tor di Quinto.

In Campidoglio. — Il ricevimento offerto ieri sera dal municipio di Roma ai membri del Congresso per gli studi classici riuscì abbastanza animato, e vi intervennero parecchie signore, che si estasiavano innanzi ai capolavori dell'arte, illuminati a luce elettrica, raccolti nel museo Capitolino.

Facevano gli onori di casa con la nota loro cortesia gli assessori comm. Apolloni, Persichetti e Voghera, coadiuvati da impiegati municipali. Gli staffieri, i vigili e le guardie municipali in grande uniforme facevano servizio d'onore.

La banda municipale suonò uno scelto programma.

Agli invitati fu servito un rinfresco, ed il ricevimento ebbe termine circa la mezzanotte.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica: « S. E. il ministro degli affari esteri, on. Tittoni, all'infuori del comunicato ufficiale pubblicato dall'*Agenzia Stefani*, non ha fatto ad alcuno dichiarazioni circa il suo colloquio col principe di Bülow, nè ha concesso interviste a chicchessia ».

Concorso ippico nazionale. — La prima giornata di questo concorso, promosso dall'Associazione della Stampa, ed eseguitosi, in parte, alla presenza di S. M. il Re, delle LL. AA. RR. il Duca di Aosta e Conte di Torino, di tutto il nostro mondo sportivo, fra cui numerose eleganti signore, e di moltissimi curiosi che erano nella spianata di Tor di Quinto, riuscì ieri molto interessante.

I concorrenti che partirono da Ronciglione furono 34 e quasi tutti giunsero nel termine stabilito dal programma, ma sia per cadute durante la corsa, sia per altre cause, solo 23 vennero dalla Giuria ritenuti meritevoli di prender parte alle interessanti gare che hanno luogo oggi, nel mentre la *Gazzetta* va in macchina, e nelle quali vengono disputati il premio reale di L. 6300 ed il premio di elevazione di S. M. la Regina con L. 2500.

Assistono alle gare le LL. MM. e le LL. AA. RR.

Malgrado il tempo dubbio, molta folla si è recata a Tor di Quinto sia in automobile, sia in carrozza, sia prendendo posto nelle vetture della Società elettrica Roma-Civitacastellana, la quale - bisogna riconoscerlo - ha fatto ieri ed oggi un ottimo e celere servizio.

L'incasso lordo di ieri, per biglietti d'entrata nel campo, ci si assicura sia stato di circa 6000 lire; quello di oggi si ritiene superiore.

Il Congresso per gli studi classici. — Nella seduta antimeridiana di ieri, del II Congresso per gli studi classici, dopo avere approvata la sospensione di un ordine del giorno

faciente voti che nell'esecuzione del monumento a Vittorio Emanuele prevalgano le ragioni dell'arte, l'assemblea discusse il VI tema del programma, quello cioè di proporre che siano promossi corsi popolari di latino e greco. Ne era relatore il prof. Staderini. La relazione, dopo lunga discussione, venne approvata.

Iniziatasi poscia la discussione del successivo tema, ne venne rinviata a quest'oggi la prosecuzione.

Croce Rossa italiana. — Il sotto Comitato della Croce Rossa italiana, presieduto dall'on. duca D. Leopoldo Torlonia, fa noto che i biglietti per il ballo in Campidoglio, che avrà luogo lunedì sera 8 corr., alle ore 20, si possono acquistare presso le seguenti patronesse della nobile e benefica istituzione:

Duchessa Torlonia, via Bocca di Leone 78 — Contessa Taverna, via Panico 85 — Contessa Guendalina della Somaglia, piazza Indipendenza (villino proprio) — Marchesa di Rudinì, via Palestro 32 — Contessa Pelagallo di Marazzano, via della Stelletta 23 — Duchessa Ruffo-Sasso Natalia, via Gregoriana 25 — Contessa Bruschi-Falgari, piazza delle Terme 75 — Signora Maraini Carolina, via Boncompagni 10 — Donna Carolina Rattazzi, via Boncompagni 10 — Principessa d'Avella, piazza SS. Apostoli (palazzo Colonna) — Donna Bice Tittoni, via Rasella (palazzo Tittoni) — Marchesa Guglielmi nata Berardi, via del Gesù 62 — Signora Besso Ernesta, via Gregoriana 54 — Signora Manzi Fè nata Frigerio, via Gaeta 2 — Duchessa Sforza Cesarini Maria, corso Vittorio Emanuele 282 — Signora Phyffer Maria, Hotel Excelsior — Signora Phyffer Josephine, Hotel Excelsior — Donna Eugenia dei principi Ruspoli, piazza SS. Apostoli (palazzo Colonna) — Signora Bertolini, Hotel Splendid, piazza San Carlo — Contessa Marazzi, via Panico 85 — Marchesa Monaldi, corso Umberto I, 262 — Contessa Soderini, via principessa Clotilde 7 (presso il Ponte Margherita) — Signora Jacoucci, via Collegio Capranica 4 — Signora Giorgi-Menotti, via Pier Luigi da Palestrina (palazzo proprio).

I soci della Croce Rossa ed i militari in servizio attivo hanno diritto al prezzo ridotto.

Matinées Rendano. — Posdomani, venerdì 5, alle ore 16 nella sala *Umberto I*, in via Mercede, avrà luogo la terza delle quattro *matinées* dello illustre pianista Alfonso Rendano.

Eseguirà con la ben nota sua maestria musica del Bach, mendelssohn, Mozart, Schumann, Brahms, Chopin e Scarlatti.

Un programma veramente attraentissimo, che attirerà nella sala Umberto tutti gli amatori della buona musica.

All'Esposizione di Belle arti. — Oggi al palazzo delle Belle arti venne inaugurata la Mostra retrospettiva delle opere dell'illustre pittore Teofilo Patini, l'artista valoroso che dell'arte, secondo il concetto di Mazzini, fece missione.

A cura del Comitato speciale si è pubblicata una monografia del Patini, con alcune illustrazioni delle opere principali.

L'Esposizione di Belle arti ha così una nuova, grande attrattiva.

Società geografica italiana. — La Conferenza sull'*Uganda* ed *Alto Nilo* del colonnello Delmé Radcliffe, addetto militare presso l'Ambasciata inglese, avrà luogo domani alle ore 17, nell'aula magna del Collegio romano.

Beneficenza. — Con testamento olografo il defunto ingegner Luigi Sarmiento, di Roma, ha lasciato la proprietà di alcuni beni stabili ad un Istituto di carità che raccolga vecchi poveri; inabili al lavoro.

Gli esecutori testamentari prescelsero l'ospizio di San Michele di Roma, quale il più rispondente ai filantropici intendimenti del testatore.

Il legato, quando sarà liberato da un usufrutto, costituirà di per sè un capitale cospicuo.

Mostra d'antica arte umbra a Perugia. — Le ferrovie dello Stato hanno concesso speciali biglietti di andata e ritorno per Perugia dal giorno dell'apertura della Mostra al 31 ottobre 1907, con validità diversa secondo le distanze.

Questi biglietti speciali danno diritto a ribasso del 20 0[0 sulla tariffa degli andata-ritorno, cioè in totale a ribasso dal 55 0[0 al 60 0[0 sulle tariffe normali.

Le ferrovie dello Stato hanno poi concesso una serie di biglietti da Roma e Napoli per Venezia, validi tanto per la via Orte-Chiusi--Terontola--Perugia--Terontola--Arezzo, che per quella di Orte-Foligno-Perugia-Arezzo, con la riduzione del 20 0[0 sulla tariffa degli andata e ritorno normali, calcolata sulla media dei prezzi facoltativi.

Nelle riviste. — *La Rivista agricola*, diretta dal cav. uff. C. A. Cortina, contiene nel suo recente fascicolo del 1° corrente, fra i diversi elaborati articoli, uno studio dell'on. Domenico Nuvoloni, deputato di Porto Maurizio, sugli olivi e i fiori. Argomento più interessante, specialmente per la produttiva e laboriosa regione ligure della quale il Nuvoloni è uno dei degnissimi rappresentanti al Parlamento, non potevasi, davvero, trattare. Il Nuvoloni succintamente espone quanto già si è fatto per siffatte produzioni, sia nella loro cultura, sia nel commercio di esportazione; e accenna a quanto ancora si deve fare. La praticità ligure, non priva di genialità, informa l'articolo dell'on. Nuvoloni, che il Cortina mise al posto d'onore nel numero della sua *Rivista*, facendolo precedere da un opportuno *cappello*, dal quale con piacere il lettore apprende che altri scritti saranno dal Nuvoloni forniti alla *Rivista*. — Altri articoli tecnici e di varietà agricole, ottimamente scelti, rendono completa e interessante la nuova puntata della fortunata pubblicazione.

*** Il *Brancaleone*, rivista settimanale di politica, arte e letteratura, diretta dall'on. R. Giovagnoli, prosegue nel suo recente numero 12-13 del 23-30 marzo il *Referendum* sulla patria; e contiene variati articoli storici e letterari di dotte ed eleganti penne. Piena di *verve* è pure sempre la rubrica: *I mercoledì della duchessa*, del Giovagnoli.

Movimento commerciale. — Il 1° corrente furono caricati a Genova 1226 carri dei quali 477 di carbone pel commercio; a Venezia 384, dei quali 136 di carbone pel commercio; e a Savona 302, dei quali 181 di carbone pel commercio.

Marina mercantile. — Da Punta Sagres ha transitato, diretto a Genova e Napoli, il *Virginia*, del Lloyd italiano. È giunto a Rio Janeiro diretto a Buenos Aires il *Savoia*, della Veloce, e a Colon il *Venezuela*, della stessa Società. A New York è arrivato il *Città di Napoli*, pure della Veloce, e a Buenos Aires il *Mendoza*, del Lloyd italiano.

È giunto a Napoli il *Nord America*, della Veloce, e a Buenos Aires il *Siena*, della Società Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 2. — Secondo un rapporto ufficiale, la recrudescenza della peste nelle Indie inglesi assume proporzioni allarmanti. Durante la settimana che è terminata il 2 marzo vi furono 38,676 casi dichiarati e 32,700 registrati.

COSTANTINOPOLI, 2. — Il console inglese ad Erzerum telegrafa che è stato avvertito il 29 marzo a Bitlis un terremoto violentissimo.

Le scosse continuano. Numerose case sono rimaste danneggiate; quasi tutti gli abitanti sono accampati all'aperto sulla neve, mentre imperversa una burrasca di neve. Vi sono state quattro vittime.

PIETROBURGO, 2. — *Duma dell'Impero.* — L'aula è popolata: tutti i ministri assistono alla seduta.

Il ministro delle finanze, Kokovzow, fra viva attenzione, fa dettagliatamente l'esposizione finanziaria.

Parla quindi, pure attentamente ascoltato, il deputato cadetto Kutler, che analizza minutamente il bilancio ed accenna alle difficoltà sollevate da talune resistenze (Vivi applausi).

L'oratore, concludendo il suo discorso, chiede che la Duma af-

fretti la discussione, affinchè la rappresentanza nazionale possa finalmente stabilire ciò che la nazione può attendersi dal suo bilancio (Applausi calorosi).

Nei corridoi della Duma si afferma che la maggioranza dei deputati abbia deliberato, per iniziativa dei cadetti, di approvare il bilancio in blocco e senza emendamenti e di mostrarsi invece meno arrendevole quando verrà portata dinanzi alla Duma la questione del nuovo prestito.

Il presidente del Consiglio, Stolypine, dà alcune spiegazioni giustificative sopra alcuni dettagli del bilancio che riguardano il Ministero dell'interno e sui quali Kutler aveva richiamato l'attenzione della Duma (Applausi sui banchi dei deputati del partito della rinnovazione pacifica).

Quindi il ministro delle finanze, Kokovzow, confuta le accuse mossegli da Kutler (Applausi a Destra).

Kutler replica. S'impegna un duello oratorio tra Kokovzow e Kutler.

Poscia Zaitseff, socialista rivoluzionario, pronunzia un violento discorso e viene richiamato parecchie volte all'ordine dal presidente per la scorrettezza del suo linguaggio.

Malgrado le ingiunzioni del presidente di lasciare la tribuna, Zaitseff continua a parlare restando alla tribuna.

Il presidente toglie la seduta.

MADRID, 3. — La Regina madre è completamente ristabilita dall'indisposizione che l'aveva colpita negli scorsi giorni.

MONACO DI BAVIERA, 3. — I giornali annunciano che il ministro dell'interno di Baviera, conte Feilitzsch, ha presentato le sue dimissioni.

TANGERI, 3. — I funerali del dott. Mauchamp hanno avuto luogo con grande affluenza di popolo.

Vi assisteva il rappresentante del Sultano, Mohammed el Torres.

Il ministro di Francia, Regnault, ha pronunciato un discorso nel quale ha salutato la salma di Mauchamp a nome del Governo francese, il quale reclamerà severi castighi per tutti i delitti rimasti impuniti.

I rappresentanti delle potenze hanno presentato le loro condoglianze a Regnault.

Il feretro di Mauchamp è stato imbarcato per Marsiglia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 2 aprile 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	755.44.
Umidità relativa a mezzodì	50.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 15 9
	minimo 8 2.
Pioggia in 24 ore	mm. 14.0.

2 aprile 1907.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Turchia e sul mar Bianco, minima di 747 al sud dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito fino a 5 mm. sulle coste del medio Adriatico; temperatura qua e là leggermente diminuita al nord, quasi generalmente aumentata altrove; venti forti del 2° quadrante sull'Italia settentrionale; alcune pioggiarelle sull'Italia centrale.

Barometro: minimo a 759 in Piemonte e Liguria, massimo a 762 sul Jonio.

Probabilità: venti deboli o moderati meridionali; cielo vario sull'Italia inferiore, nuvoloso sulla superiore ed in Sardegna, con piogge sparse; temperatura quasi stazionaria.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 aprile 1907

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	14 4	9 5
Genova	coperto	calmo	14 8	10 4
Spezia	3/4 coperto	mosso	16 4	8 0
Cuneo	1/2 coperto	—	15 3	6 0
Torino	3/4 coperto	—	15 2	4 4
Alessandria	3/4 coperto	—	15 8	5 4
Novara	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	17 0	4 5
Pavia	coperto	—	18 0	3 4
Milano	coperto	—	19 0	6 3
Sondrio	coperto	—	16 0	7 8
Bergamo	coperto	—	14 2	5 5
Brescia	coperto	—	16 5	7 7
Cremona	3/4 coperto	—	16 7	5 7
Mantova	3/4 coperto	—	15 7	6 2
Verona	coperto	—	16 2	7 8
Belluno	3/4 coperto	—	10 5	2 6
Udine	sereno	—	10 3	4 0
Treviso	1/2 coperto	—	14 8	0 6
Venezia	coperto	legg. mosso	14 0	5 6
Padova	coperto	—	13 8	6 2
Rovigo	coperto	—	15 0	6 0
Piacenza	3/4 coperto	—	15 8	3 9
Parma	coperto	—	16 1	5 7
Reggio Emilia	coperto	—	15 8	3 5
Modena	coperto	—	15 6	7 3
Ferrara	coperto	—	14 7	5 3
Bologna	coperto	—	15 0	6 7
Ravenna	coperto	—	18 0	4 4
Forlì	coperto	—	15 8	4 8
Pesaro	1/2 coperto	calmo	13 0	8 0
Ancona	piovoso	legg. mosso	14 5	7 0
Urbino	1/2 coperto	—	13 2	6 2
Macerata	3/4 coperto	—	15 2	5 4
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	14 1	6 5
Camerino	3/4 coperto	—	11 0	4 9
Lucca	coperto	—	15 1	7 7
Pisa	coperto	—	16 8	5 6
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	16 5	9 8
Firenze	piovoso	—	16 0	9 0
Arezzo	coperto	—	15 0	8 4
Siena	coperto	—	13 8	6 0
Grosseto	coperto	—	5 0	1 0
Roma	coperto	—	11 9	8 2
Teramo	1/4 coperto	—	14 9	4 4
Chieti	3/4 coperto	—	12 4	3 0
Aquila	coperto	—	9 4	3 8
Agnone	1/2 coperto	—	10 4	2 0
Foggia	sereno	—	15 9	3 8
Bari	1/4 coperto	calmo	12 5	5 0
Lecce	3/4 coperto	—	15 9	5 4
Caserta	1/4 coperto	—	15 5	5 5
Napoli	1/4 coperto	calmo	14 4	7 6
Benevento	nebbioso	—	15 5	1 1
Avellino	1/2 coperto	—	11 0	2 5
Caggiano	1/4 coperto	—	10 9	2 9
Potenza	1/4 coperto	—	9 5	2 2
Cosenza	sereno	—	15 2	4 0
Tiriolo	coperto	—	9 0	4 5
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 1	8 8
Trapani	coperto	calmo	17 9	10 9
Palermo	piovoso	calmo	15 6	9 1
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	14 5	10 5
Caltanissetta	piovoso	—	13 2	5 8
Messina	coperto	legg. mosso	14 4	9 2
Catania	coperto	calmo	14 3	6 6
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	14 0	6 3
Cagliari	coperto	legg. mosso	15 0	8 8
Sassari	1/2 coperto	—	14 1	7 7

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.